



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 02 - AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI**

Assunto il 11/01/2024

Numero Registro Dipartimento 55

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 676 DEL 20/01/2024

Oggetto: Revoca del DDS n. 97 del 08/01/2024 e contestuale riproposizione di un nuovo provvedimento di liquidazione in favore dell'avvocato distrattario dalle società ANMIC riabilitazione, Sentenza TAR Calabria n. 1578/2023 su RG 00008/2023

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- l'art. 8- ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n.24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante "Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- il D.D.G. n. 9451 del 04 luglio 2023, avente a oggetto: "Conferimento dell'incarico di direzione del Settore n. 2 "Autorizzazioni e Accreditamenti" del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari" alla Dott.ssa Rosalba Barone;
- la nota prot. n. 407642 del 20/09/2023 con la quale è stata individuata la Dott.ssa Maria Giovanna Spada responsabile del procedimento;
- il regolamento regionale di organizzazione delle Strutture della Giunta regionale n. 12 del 14/12/2022 come da ultimo modificato dal regolamento regionale n. 15 del 28/12/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 e il DPGR n.101 del 15/12/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare";
- i D.D.G. nn. 19931 e 19966 del 21 dicembre 2023, avente a oggetto "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro – organizzazione relativo ai settori del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19788 del 20/12/2023 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di elevata qualificazione di terzo livello denominata "procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private. gestione del contenzioso" presso il settore n. 2 "autorizzazioni e accreditamenti";

VISTI, altresì:

- il D.lgs. n 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs.23/06/2011, n. 118);

PREMESSO che:

- con DDS n. 20344 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Impegno per la liquidazione delle spese di giudizio e rimborso del contributo unificato sentenza TAR Calabria n. 1578/2023 su ricorso 00008/2023 ANMIC riabilitazione - c/Regione Calabria.", è stata impegnata la somma di € 2.443,68 da liquidare in favore dell'avvocato distrattario;
- l'art. 13 del DPR 30/05/2022 n. 115, al comma 6 bis, con specifico riferimento al contributo unificato, stabilisce che "l'onere relativo al pagamento dei suddetti contributi è dovuto in ogni caso dalla parte soccombente, anche nel caso di compensazione giudiziale delle spese e anche se essa non si è costituita in giudizio";
- con DDS n. 97 del 08/01/2024 avente ad oggetto "Liquidazione somme per spese legali e rimborso del contributo unificato sentenza TAR Calabria n. 1578/2023 su ricorso 00008/2023 ANMIC riabilitazione-c/Regione Calabria", era stato emesso mandato di liquidazione;
- che il suddetto mandato di liquidazione non è andato a buon fine in quanto, per come comunicato dal settore Ragioneria del Dipartimento Economia e Finanze, è stata allegata proposta di liquidazione relativa all'anno 2023 anziché proposta di liquidazione riferita al corrente anno;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla revoca del DDS n. 97 del 08/01/2024 per la presenza della suddetta invalidazione e contestualmente riproporre un nuovo provvedimento di liquidazione in favore dell'avvocato distrattario, della somma di € 2.443,68, relativa alla sentenza n. 1578/2023 del TAR Calabria su ricorso R.G. 00008/2023;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza

dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

PRECISATO che relativamente al presente decreto non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

VISTA la proposta di liquidazione n.287/24 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, nominato con nota prot. n. 407642 del 20/09/2023 che attesta, sulla scorta dell'istruttoria dallo stesso effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI REVOCARE il DDS n. 97 del 08/01/2024 e relativa proposta di liquidazione in quanto non andato a buon fine dato che è stata allegata proposta di liquidazione relativa all'anno 2023;

DI LIQUIDARE in favore dell'avvocato distrattario della società ANMIC la somma di € 2.443,68;

DI DARE ATTO che il pagamento viene effettuato in favore dell'avvocato distrattario per come statuito nella sentenza TAR Calabria n. 1578/23 su RG n. 00008/2023

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze, l'emissione del mandato di pagamento in favore dell'avvocato distrattario, come indicato nella scheda di liquidazione n. 287/24, sul capitolo n. U1204040601 del Bilancio regionale competenza anno 2024 che presenta la necessaria disponibilità;

DI FAR GRAVARE gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U1204040601, proposta di liquidazione n.287/24 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DI NOTIFICARE, a cura del responsabile del procedimento il presente provvedimento ai soggetti interessati;

DI PRECISARE che relativamente al presente decreto non sussistono obblighi specifici di pubblicazione in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 art 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs.14 marzo 2013 n.33 art. 8 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 art 20 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del procedimento

Maria Giovanna Spada

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

ROSALBA BARONE

(con firma digitale)